(Provincia di Brescia)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999.

INTEGRAZIONE CCDI PARTE NORMATIVA E PARTE ECONOMICA 2017 APPLICAZIONE ART. 15, C. 2 - 4 CCNL 1.4.1999 – <u>CODE CONTRATTUALI</u>

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa Contratto	12 dicembre 2017 20 dicembre 2017
Periodo temporale di vigenza		Parte normativa: 2017 Parte economica: 2017	
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Tomaselli Alessandro, Segretario Generale e Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, Componenti: Loretta Bettari - Dirigente Area Servizi Finanziari e Servizi Sociali, Enrico Benedetti - Dirigente Area Servizi Amministrativi, Istruzione e Cultura, Mario Spagnoli - Dirigente Area Servizi al Territorio, Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL. Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL.	
Soggetti destinatari		Personale non	dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)			de contrattuali parte normativa 2017 orse code contrattuali dell'anno 2017
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione	È stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 14 dicembre 2017	
	dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nessun rilievo	da segnalare.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	1) ai se l'app Piano	o il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 ensi dell'art.25, c.7 del vigente regolamento uffici e servizi rovazione della Relazione previsionale e programmatica e del o esecutivo di gestione costituiscono "Piano delle performance" necessità di approvazione di altro atto.
			to il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto mma 2 del d.lgs. 150/2009? Si
			l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. ogato e sostituito dal D.lgs. 33/2013? Si
			della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, d.lgs. n. 150/2009? È in corso la procedura attinente il ciclo della anno 2017.
Eventuali osser	 rvazioni	 ==	

(Provincia di Brescia)

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

La parte pubblica ha ricevuto nuovi indirizzi dall'Amministrazione comunale per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente per l'anno 2017, correlati alla prosecuzione del Sistema Qualità Norma ISO 9001:2008 ed aggiornamento alla Norma ISO 9001:2015 per la gestione dei Servizi comunali, attraverso la deliberazione di G.C. n. 318 del 5.12.2017,

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'accordo si limita ad integrare il CCDI 2017 vigente mediante una "coda contrattuale" di parte normativa e di parte economica, e disciplina i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse di cui all'art.15, c. 2 – CCNL 1.4.1999; La premessa evidenzia gli obiettivi perseguiti dal contratto integrativo e lo spirito dell'accordo intesi a favorire, attraverso la condivisione di tali obiettivi, la ricerca di soluzioni con essi coerenti da parte di tutti coloro che sono chiamati ad applicarlo.

I Parte Inquadramento

Articolo 1 Viene identificato l'oggetto dell'accordo, l'ambito di applicazione, la durata, la decorrenza.

II Parte Disciplina normativa 2017

Articolo 2

Sono individuati i criteri fondamentali per cui in presenza di capacità di spesa certificata, ai sensi dell' art.15, c.2 – CCNL 1.04.1999, le risorse riferite alla percentuale di monte salari anno 1997 individuata dall'amministrazione comunale sono espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifico obiettivo di "qualità certificata", e sono correlate alla conferma del Sistema Gestionale secondo gli standard internazionali UNI EN ISO 9001, ed al mantenimento della relativa certificazione, secondo la Norma ISO 9001:2008, per il 2017, e successivo aggiornamento ISO 9001:2015 previsto per l'anno 2018;

III Parte Disciplina economica anno 2017 - Quantificazione ed utilizzo delle risorse stabili e variabili Articolo 3

Le parti prendono atto della ri-quantificazione del fondo delle risorse decentrate e relative specificazioni ed in particolare dell'importo quantificato per lo specifico obiettivo della qualità certificata del Sistema SQ UNI EN ISO 9001, ai sensi dell'art.15, c.2 e c.4 – CCNL 1.04.1999 e pari allo 0,66% del monte salari 1997;

Articolo 4

Le risorse di cui al presente accordo sono destinate al raggiungimento dell'obiettivo di "qualità certificata" di cui Sistema Gestionale UNI EN ISO 9001.

IV Parte - Norme finali

Articolo 5

Norma finale di rimando

Allegato A

Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

Allegato B

Contiene la tabella della destinazione del fondo, con importi derivanti da automatismi da verificare a consuntivo: a) per quanto discende dalle effettive attribuzioni stipendiali, riguardanti le voci storiche già consolidate (es. progressioni in godimento, comparto, p.o., indennità di qualifica e profilo, applicazioni contrattuali), e le prestazioni di servizio rilevate da presenza in turni di lavoro, in reperibilità e per esposizioni a rischio; b) per quanto attiene ad incarichi (es. di responsabilità/coordinamento) e altro che viene definito da disposizioni di legge o contratti (es. Funzioni Tecniche, Sponsor). La clausola della "verifica a consuntivo" è parte integrante dell'accordo.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Criteri adottati:

Si rimanda al testo dell'accordo parte economica, accordo principale siglato il 10 maggio 2017 e code contrattuali. **Obiettivi:**

(Provincia di Brescia)

Si intende migliorare l'efficienza dell'organizzazione e assicurare la qualità delle funzioni e dei servizi pubblici, nonché quanto indicato alla sotto specificata lettera *F*) *Risultati attesi*;

Utilizzo

1) Parte stabile del fondo: istituti fissi e ricorrenti, indennità

E' confermato quanto già relazionato in sede di sottoscrizione CCDI 10 maggio 2017;

Determinazioni della Amministrazione

2) Parte variabile del fondo: progetti incentivanti e indennità.

a) Risorse assegnate in forza dell'art. 15, comma 5: fondo nuovi servizi/ mantenimento e accrescimento dei servizi esistenti - non correlati ad incremento della dotazione organica: è confermato quanto già relazionato in sede di sottoscrizione del CCDI 10 maggio 2017 (cfr. pagg.3-4-5). Il documento ivi citato come in corso di redazione è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.208 del 1° agosto 2017: Approvazione piano delle performance 2017-2019.

b)) Sistema per la gestione della qualità UNI EN ISO 9001

Con deliberazione di Giunta Comunale n.318 del 5.12.2017 l'Amministrazione Comunale approva i nuovi indirizzi sulla prosecuzione del Sistema Qualità e sull'aggiornamento della Norma ISO 9001:2015 per la gestione dei Servizi Comunali, deliberando di mettere in atto iniziative incentivanti e formative necessarie per favorire nel personale lo sviluppo di una cultura delle Qualità, intesa come qualità dei servizi concretamente erogati ai cittadini-utenti, e prevedendo una somma di euro 22.072,00 per l'anno 2017 ad integrazione del fondo delle risorse decentrate da destinare alla *premialità* del personale, in applicazione dell'art.15, c.2 del CCNL di comparto datato 01.04.1999, che prevede fino ad un massimo dell'1,2% (l' 1,2 % è pari ad euro 40.130,00) del monte salari 1997, che ammonta ad euro 3.344.177,21, esclusa la dirigenza. L'importo è destinato a sostenere lo specifico obiettivo di "qualità certificata" al quale, in varia misura, partecipano tutti i dipendenti del Comune. L'adozione quale Sistema Gestionale "SQ" e secondo la nuova norma UNI EN ISO 9001:2015 è atto che risiede nelle facoltà dell'Amministrazione e non discende da obbligo normativo, ed il mantenimento di tale importante strumento di qualità comporta un rilevante e particolare impegno per il personale dipendente. Il personale dipendente è stimolato a perseguire gli obiettivi della Qualità, come previsti dal sistema SO, correlando l'incentivazione allo sforzo richiesto a tutta la struttura organizzativa sia per addivenire al mantenimento della certificazione, già consolidata per l'anno 2017, come da verbale agli atti, ma anche per l'adeguamento ai nuovi canoni della norma UNI EN ISO 9001:2015, che impegnano fortemente la struttura nel biennio 2017-2018, finalizzandone l'attività nel segno della nuova certificazione richiesta dal Sistema, che darà conto del raggiungimento dell'obiettivo specifico.

L'utilizzo di queste risorse è, comunque, subordinato, come dettato dall'art.15, c. 4 del CCNL 1/04/1999, alla verifica da parte dei servizi di controllo interno della effettiva disponibilità di bilancio e dell'avvenuta destinazione, da parte dell'Ente, di queste risorse al raggiungimento dello specifico obiettivo di "certificazione" di qualità.

L'importo viene destinato unitamente a quello di cui all'art. 15, c. 5 mediante l'utilizzo del sistema di valutazione permanente vigente a condizione che gli obiettivi prefissati siano raggiunti, verificati e certificati dal servizio di attribuito ai singoli dipendenti solo sulla base di un'articolata e rigorosa scheda di valutazione che misura il contributo di ciascuno al raggiungimento dei risultati prefissati, in termini di obiettivi individuali, di comportamenti organizzativi e di qualità delle prestazioni.

A questi fini viene applicato il sistema di valutazione permanente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.202 dell'11.10.2011, che prevede l'intervento del "Nucleo di valutazione" nella verifica finale del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

c) Art.16, c.4 e c.5 DL98/2011: piani triennali di razionalizzazione della spesa

(Provincia di Brescia)

Per l'anno 2017 non sono stati approvati i piani di razionalizzazione della spesa contrariamente a quanto preventivato e quanto relazionato in sede di sottoscrizione CCDI 10 maggio 2017. Per cui le risorse destinate alla *premialità* sono state azzerate.

d) altre destinazioni

E' confermato quanto già relazionato in sede di sottoscrizione CCDI 10 maggio 2017;

<u>3) Compensi destinati da specifiche disposizioni di legge - Art. 17, comma 2, lett. g)</u> – compensi correlati alle E' confermato quanto già relazionato in sede di sottoscrizione CCDI 10 maggio 2017;

4) Compensi per conto terzi/sponsorizzazioni/accordi

E' confermato quanto già relazionato in sede di sottoscrizione CCDI 10 maggio 2017;

La contrattazione decentrata prevede l'aggiornamento delle voci di cui ai punti 3 e 4, effettuato sull'oggettivo riscontro, a consuntivo, dei fondi dedicati ed in relazione a quanto effettivamente realizzato. Pertanto, detti importi saranno oggetto di eventuale riduzione o maggiorazione, in base ad oggettiva rilevazione a consuntivo

In sintesi, le risorse vengono utilizzate come di seguito precisato

(segue prospetto analitico in pagina successiva)

(Provincia di Brescia)

Descrizione e norme legittimanti*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività ***	
(importo teorico che per clausola CCDI può essere	155.272,00
incrementato delle economie derivanti da altri utilizzi)	
Art. 17, comma 2, lett. b) - progressioni economiche	193.672,00
orizzontali	
Art. 17, comma 2, lett. c) - retribuzione di posizione e	160.110,00
risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) - Indennità di turno, rischio,	84.086,00
reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno	
-festivo	
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) - indennità per specifiche	6.000,00
responsabilità	
Art. 17, comma 2, lett. g) - compensi correlati alle risorse	34.500,00
indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione,	
avvocatura, ecc.) - (importo corrispondente a voce di	
entrata che deve essere verificata a consuntivo)	
Art. 17, comma 2, lett. i) - altri compensi per specifiche	5.300,00
responsabilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 - personale educativo	3.637,00
nido d'infanzia e Art. 6 CCNL 5.10.2001 - indennità per	
personale educativo e docente	
Art.17, comma 3 indennità ex 8 [^] Q.F. personale non titolare	775,00
di P.O.	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	73.814,00
Art.54 del CCNL 14.9.2000 (importo corrispondente a	389,00
voce di entrata che deve essere verificata a consuntivo)	
Spese per conto terzi (importo corrispondente a voce di	33.063,00
entrata che deve essere verificata a consuntivo)	
Altro (primo inquadramento CCNL 31.03.1999)	1.795,00
Rideterminazioni progressioni (extra fondo, a bilancio)	17.762,00
Somme rinviate (somme residue da voci stabili)	0,00
Totale (arr.)	770.175,00

NOTE

*dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999. Il fondo costituito provvisoriamente all'inizio dell'anno è oggetto dell'accordo di destinazione CCDI 2017 è stato revisionato con determinazione dirigenziale n. 1310 dell'11/12/2017.

La quota delle risorse stabili eventualmente non utilizzata ai fini delle destinazione di cui alle voci finanziate con parte stabile del fondo confluisce nella parte delle risorse variabili e utilizzata per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi dell'anno 2017. Tutte le risorse di parte stabile individuate e confluite in parte variabile per l'anno 2017, in quanto economie ritornano alla loro origine di parte stabile con l' esercizio finanziario successivo (2018).

(Provincia di Brescia)

Tutti gli importi sono determinati nel rispetto dei criteri indicati negli articoli di riferimento delle singole voci delle indennità del CCDI, che attingono, ciascuna per competenza, a parte stabile e parte variabile del fondo.

Gli importi che attingono da parte stabile del fondo sono determinati "a preventivo" in fase di stipula del contratto ma verranno rivisti "a consuntivo", in base al flusso stipendiale di utilizzo oggettivamente determinato (es. erogazione effettivo importo progressioni orizzontali storiche commisurato all'articolazione oraria del servizio e degli istituti contrattuali che ne determinano eventuale riduzione, importo per reperibilità da erogarsi sugli effettivi servizi, ecc.) in quanto non costituiscono budget teorici precostituiti ma articolazioni della parte stabile attribuita in base al flusso delle prestazioni di servizio e conseguenti applicazioni sulla base delle regole del CCNL vigente.

Alcuni importi che attingono da parte variabile del fondo, in quanto corrispondenti a voce di entrata che verrà rilevata a consuntivo sono determinati "a preventivo" in fase di stipula del contratto ma verranno rivisti a fine esercizio, come già per ciascuno più sopra evidenziato.

**Per quanto riguarda l'importo destinato all' Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività, si evidenzia che qualora la somma destinata dalla contrattazione decentrata, in seguito della verifica effettuata in sede di stesura della relazione della performance e della sua validazione, è attribuita in misura minore a causa di raggiungimento parziale di obiettivi, la differenza costituisce economia di bilancio e non può essere portata sul fondo dell'anno successivo. A questo proposito, infatti, si richiama l'orientamento applicativo ARAN, RAL_1826 pubblicato in data 3 marzo 2016, che sottolinea che, qualora le risorse di cui si tratta siano quelle variabili derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 2 o comma 5, del CCNL del 1° aprile 1999, in caso di ridotto o mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance*, sulla base della relazione annuale, che ne hanno giustificato l'apposizione, costituiscono economie e, quindi, non possono essere trasportate sul fondo dell'esercizio successivo.

C) effetti abrogativi impliciti

È confermato quanto già relazionato in sede di sottoscrizione CCDI 10 maggio 2017

<u>D)</u> illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definito nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 355 del 30.12.2010, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 30 dicembre 2010.

\underline{E}) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

E' confermato quanto già relazionato in sede di sottoscrizione CCDI 10 maggio 2017.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento dello specifico obiettivo di qualità certificata. Dalla sottoscrizione del CCDI 2017, integrato dalle presenti code contrattuali ci si attende:

- -di migliorare l'efficienza dell'organizzazione e di assicurare la qualità delle funzioni e dei servizi pubblici;
- -di elevare la motivazione e la crescita professionale del personale;
- -di stabilire un legame stretto fra l'incentivazione economica e la valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti;

(Provincia di Brescia)

-di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere l'efficacia e l'efficienza del lavoro e dei servizi erogati con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale e personale dei dipendenti.

G) Il fondo delle risorse decentrate, oggetto di consiste decurtazione progressiva, di anno in anno, in particolare dal 2012 in poi è stato quantificato per il 2017 nei limiti del fondo 2016, per il quale sono state recepite le disposizioni di cui all'art. 23, c. 2 del D..Lgs 75/2017 secondo il quale "...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."

Con determinazione dirigenziale n. 1216 del 24 novembre 2017, è stato riapprovato il fondo delle risorse decentrate integrative dell'anno 2016, riferimento per l'anno 2017 secondo la citata normativa, tenuto conto della determinazione del dirigente dell'Area Servizi al Territorio n. 1363/2016 e delle pronunce della Corte dei Conti Sezione Autonomie n.7/2017 e n. 24/2017, in materia di "Incentivi Funzioni Tecniche", nonché del comunicato, pubblicato nel sito internet dell'Agenzia in data 19 giugno 2017, con il quale viene data notizia della deliberazione n. 7 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, e, precisamente che "Il Collegio sulla questione relativa alla inclusione o meno nel tetto di spesa per il salario accessorio dei dipendenti pubblici - previsto dall'art. 9, comma 2-bis del d.l. n. 78/2010 e reiterato dall'art. 1 comma 236, della legge n. 208/2015 - dei compensi destinati a remunerare le funzioni tecniche svolte ai sensi dell'art. 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016, enuncia il seguente principio di diritto al quale si conformeranno tutte le Sezioni regionali di controllo: "Gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'art. 1, comma 236, l. 208/2015.

Con atto n. 1310 dell'11 dicembre 2017, come più sopra ricordato, il fondo delle risorse decentrate anno 2017, già approvato con determinazione 229/2017, viene revisionato sia per adeguarlo alla novità normativo/interpretative intervenute sia per recepire gli indirizzi della deliberazione di indirizzo della G.C. n. 318/2017 che ha dato impulso alla riapertura del CCDI 2017 con la presente integrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 39 del 7 dicembre 2017 aveva certificato i fondi 2016 e 2017 a confronto e il rispetto dei limiti normativi.

La presente Relazione Illustrativa è predisposta e sottoscritta dal Collegio dei Revisori dei Conti, in occasione della stipula dell'accordo che integra il CCDI 2017 parte normativa e parte economica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165.

Desenzano del Garda, 14 dicembre 2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

IL SEGRETARIO GENERALE
PRESIDENTE DELEGAZIONE TRATTANTE
DI PARTE PUBBLICA

dott.. Enrico Benedetti f.to

dott. Alessandro Tomaselli f.to

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Dott. Marco Guidali f.to
- Rag. Antonluca Assi f.to
- Dott. Pierluigi Brenna f.to